

ALLEGATO 1:

SECONDA PROVA OBBLIGATORIA DI EVACUAZIONE DELL'A.S. 2018/19 CON SIMULAZIONE DI: "EMERGENZA TERREMOTO" - PROCEDURE

1. Informare tutta l'utenza circa le procedure specifiche concordate per tale particolare emergenza ovvero:

a. In occasione della simulazione, dei suoni ad intermittenza dei segnalatori acustici ad aria compressa o della campanella, emanati senza alcun preavviso, **indicheranno il propagarsi di una scossa sismica**; i suddetti suoni dovranno essere interpretati come "scossa sismica in corso" fino al loro termine.

□ **DOCENTI ED ALUNNI**

All'interno delle aule i docenti apriranno immediatamente la porta dell'aula (per evitare che la stessa si blocchi) sotto la quale si ripareranno ed inviteranno gli alunni a trovare velocemente rifugio sotto un arredo solido (un banco, la cattedra ecc.) o cercare riparo in corrispondenza dell'architrave della porta o rimanere accostati ad un "muro portante" (dove presente) ed allontanarsi da finestre, vetri, arredi verticali e quant'altro possa cadere e ferire (compresi oggetti pesanti sospesi e strutture a rischio di crollo) o da apparecchi elettrici eventualmente presenti.

□ **DOCENTE O ALUNNO CON RIDOTTE CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI O COGNITIVE**

All'interno dell'aula:

- il docente con ridotte capacità fisiche o sensoriali, effettuerà le stesse procedure sopra descritte.
- l'alunno con ridotte capacità fisiche, sensoriali o cognitive, dovrà essere aiutato da un compagno o dal AEC, se presente, a ripararsi come sopra descritto.

□ **COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EVACUAZIONE**

i lavoratori incaricati della sicurezza in caso di emergenza, come qualsiasi altro utente, troveranno velocemente rifugio sotto un arredo solido (un tavolo, la scrivania ecc.) o cercheranno riparo in corrispondenza dell'architrave della porta o rimarranno accostati ad un "muro portante" (dove presente), allontanandosi da finestre, vetri, arredi verticali e quant'altro possa cadere e ferire (compresi oggetti pesanti sospesi e strutture a rischio di crollo) o da apparecchi elettrici eventualmente presenti;

□ **ALTRA UTENZA**

il resto degli utenti (personale amministrativo, personale della mensa ecc.) troverà velocemente rifugio sotto un arredo solido (un tavolo, la scrivania ecc.) o cercherà riparo in corrispondenza dell'architrave della porta o rimarrà accostato ad un "muro portante" (dove presente), allontanandosi da finestre, vetri, arredi verticali e quant'altro possa cadere e ferire (compresi oggetti pesanti sospesi e strutture a rischio di crollo) o da apparecchi elettrici eventualmente presenti;

b. AL TERMINE DELLA "SCOSSA":

□ **DOCENTI ED ALUNNI**

Senza attendere alcun segnale di emergenza, le classi, guidate dal proprio docente, procederanno all'evacuazione dell'edificio scolastico, portando con se il proprio registro, seguendo i percorsi prestabiliti ed utilizzando, dove previsto le apposite scale di emergenza, procedendo con cautela e accertandosi che i percorsi siano integri e fruibili.

Nel caso in cui i percorsi assegnati dal piano di evacuazione fossero irraggiungibili ed/o non percorribili in sicurezza a causa di crolli, o altro tipo di pericolo (incendio sviluppatosi a seguito di fughe di gas, allagamenti sviluppatosi a seguito della rottura di tubazioni dell'impianto idrico), si dovrà procedere all'evacuazione percorrendo altre vie di fuga sempre tenendo conto della cartellonistica di affissa.

Qualora non fosse possibile uscire dal locale in cui ci si trova, attendere i soccorsi in loco.

Una volta usciti all'aperto, con prudenza, guarderanno che non vi siano intonaci, tegole o altri pericoli incombenti dall'alto; si allontaneranno dall'edificio scolastico interponendo una distanza di almeno 5m e, comunque, superiore alla metà dell'altezza di questo; si porteranno infine nei consueti *punti di raccolta*, dove verrà fatto l'appello e di conseguenza compilato il foglio di presenza da consegnare al *coordinatore del punto di raccolta*; si raccomanda di porre attenzione nel punto di raccolta a collocarsi lontano da oggetti sospesi (fili elettrici, insegne, immobili ecc.), da oggetti che potrebbero crollare ribaltandosi (lampioni, tralicci ecc.), da edifici o murature (mantenendo una distanza almeno pari alla metà della loro altezza) e da pendii o terrapieni giacché potrebbero franare.

Nota*: le seguenti procedure dovranno essere attivate nel caso in cui la persona (alunno o docente) con capacità fisiche ridotte, sia dislocata ai piani superiori dell'edificio.

□ **DOCENTE CON RIDOTTE CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI**

se in grado di collaborare in modo attivo dal punto di vista motorio (camminare in modo agevole), lascerà la responsabilità dell'evacuazione della propria classe ad un collaboratore od altro docente del piano in cui si trova (docente di sostegno, di religione, di inglese o il docente della classe a fianco), mentre egli sarà aiutato ad evacuare l'edificio dal un altro collaboratore.

Nel caso in cui il Docente non sia in grado di collaborare in modo attivo, in quanto le capacità fisiche siano ridotte al minimo, **lo stesso dovrà essere sollevato** (se possibile) **da almeno due persone appositamente individuate, che ne abbiano le capacità fisiche e trasportato presso il luogo di raccolta sicuro.**

Nel caso **non fosse disponibile personale qualificato al sollevamento del docente con ridotte capacità motorie**, lo stesso dovrà attendere che la propria classe sia uscita e recarsi, coadiuvato da un collaboratore, presso **un luogo calmo** (se istituito) **ed attendere i soccorsi.**

□ **ALUNNO CON RIDOTTE CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI O COGNITIVE**

se in grado di collaborare in modo attivo dal punto di vista motorio (camminare in modo agevole), sarà aiutato a raggiungere il punto di raccolta sicuro, da un compagno appositamente nominato o dall'AEC.

Nel caso in cui l'alunno **non sia in grado di collaborare in modo attivo**, in quanto le capacità fisiche siano ridotte al minimo, **lo stesso dovrà essere sollevato** (se possibile) **da una o più persone appositamente individuate, che ne abbiano le capacità fisiche e trasportato presso il luogo di raccolta sicuro.**

Nel caso **non fosse disponibile personale qualificato al sollevamento dell'alunno con ridotte capacità motorie**, lo stesso dovrà attendere che la propria classe s

uscita e recarsi, coadiuvato dall'AEC o da un collaboratore, presso un luogo calmo (se istituito) ed attendere i soccorsi.

□ **COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EVACUAZIONE**

senza attendere alcun segnale di emergenza, i componenti della *Squadra di evacuazione* eseguiranno tutte le procedure previste per la gestione delle situazioni di emergenza (chiusura delle erogazioni di acqua gas ed elettricità, controllo ed assistenza ai piani ecc.)

□ **ALTRA UTENZA**

senza attendere alcun segnale di emergenza, il resto degli utenti (personale amministrativo, personale della mensa ecc.) procederà all'evacuazione dell'edificio scolastico secondo i percorsi prestabiliti, procedendo con cautela, accertandosi che i percorsi siano integri e fruibili; uscendo all'aperto con prudenza, guarderanno che non vi siano intonaci, tegole o altri pericoli incombenti dall'alto; si allontaneranno dall'edificio scolastico interponendo una distanza di almeno 5m e, comunque, superiore alla metà dell'altezza di questo; si porteranno infine nei consueti punti di raccolta, allontanandosi da oggetti sospesi (fili elettrici, insegne ecc.), da oggetti che potrebbero crollare ribaltandosi (lampioni, tralicci ecc.), da edifici o murature (mantenendo una distanza almeno pari alla metà della loro altezza) e da pendii o terrapieni giacché potrebbero franare;

c. Al termine dell'evacuazione:

- **il personale preposto**, ovvero il *coordinatore dell'emergenza* coadiuvato dai componenti della *squadra di emergenza*, **provvederà alla verifica dello stato dei luoghi e valuterà se disporre o meno il rientro nell'edificio;**
- **nel caso di decisione di rientro, verrà emanato il segnale di cessato allarme** (tre suoni lunghi, in genere eseguiti con il segnalatore acustico ad aria compressa);

Al segnale di “cessato allarme” tutta l'utenza potrà tornare alle proprie postazioni, riprendendo l'attività precedentemente interrotta.